



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AGIS02300R: IPSCEOA - N. GALLO

Scuole associate al codice principale:

AGRC02301Q: IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO"

AGRC02302R: IST. PROF.LE SERV. COMM. "GALLO"

AGRC02303T: IST. PROF.LE SERV. COMM. "GALLO"

AGTF023019: N. GALLO

AGTL02301D: ITG "BRUNELLESCHI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato delle strategie per garantire e ampliare il successo scolastico e questo ha determinato un appiattimento dei livelli scolastici conseguiti quindi a fronte di un aumento del numero dei promossi si è avuta una diminuzione dei livelli di performances. E' necessario intervenire per ridurre ulteriormente le percentuali di abbandoni e di trasferimenti in uscita (che comunque sono inferiori rispetto a quelli in entrata).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si pone in un livello intermedio in quanto, le classi dell'istituto tecnico si attestano intorno alla media regionale e nazionale, nelle classi dell'alberghiero, nonostante il dato in negativo rispetto alle medie di riferimento, tuttavia tale gap non è fortemente distante dalle medie nazionali e regionali. Inoltre si ritiene che nel tempo la scuola possa colmare questo distacco per garantire a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Gli studenti hanno comportamenti consoni alle regole d'Istituto, isolati sono gli atteggiamenti disciplinari critici o da attenzionare. I pochi casi necessari di richiami disciplinari si verificano soprattutto nel primo biennio e si interviene coinvolgendo le famiglie e con soluzioni di tipo educativo. Insegnanti richiamano costantemente alle regole di comportamento che vengono deliberate insieme agli alunni nel regolamento di classe redatto e affisso in aula a inizio di anno. La scuola ha un elevato numero di alunni diversamente abili e quindi si presta particolare attenzione all'integrazione e all'inclusione che possiamo dire piena. Vi e' una comprensione della diversita' ed ogni alunno H ha un alunno tutor che fa da mediatore con gli altri compagni favorendo l'inclusione e la piena partecipazione sia nelle attivita' curriculari che extracurriculari. Gli alunni, grazie all'attivita' di PCTO e alla collaborazione con enti/associazioni del territorio, hanno sviluppato ampie capacita' di collaborazione, spirito di iniziativa, senso di responsabilita'.

Punti di debolezza

Gli studenti, nonostante siano "nativi digitali" utilizzano i mezzi informatici in modo approssimativo e non hanno ancora acquisito competenze adeguate in relazione alla gestione e/o scambio delle informazioni. I criteri di valutazione relativi all'autonomia d'iniziativa e alla capacita' di orientarsi con predisposizione di griglie di osservazione del comportamento sono riferite solo agli alunni impegnati nei PCTO

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione a due competenze chiave tra quelle considerate (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza imprenditoriale), ma è necessario migliorare le performances soprattutto in relazione alla competenza digitale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Processi, curriculum, progettazione e valutazione didattica sono condivise da apposite strutture dipartimentali. Il curriculum d'Istituto, elaborato in riferimento alle Linee Guida per gli Istituti Professionali e Tecnici, garantisce la flessibilità didattica e organizzativa e risponde alle esigenze di formazione degli studenti e alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo. La progettazione didattica contiene le UDA che prevedono attività per il rafforzamento delle competenze di base dello studente attraverso metodologie attrattive. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. L'obiettivo è quello di far raggiungere agli studenti adeguate competenze professionali idonee sia per l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, che per una proficua prosecuzione degli studi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura i processi degli ambienti di apprendimento con riferimento sia alla dimensione organizzativa che relazionale. L'orario scolastico è adattato in relazione alle reali esigenze della maggior parte di alunni che sono pendolari. Tutte le dotazioni tecnologiche e tutti i laboratori sono utilizzati al massimo delle loro potenzialità. Nonostante la continua sperimentazione di attività di didattica attrattiva, va ulteriormente migliorata la dimensione metodologica in quanto l'uso di strumenti alternativi va esteso ad un maggior numero di docenti incrementando gli spazi a disposizione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità e le attività di potenziamento sono



efficaci. Tutta la comunità scolastica si prende "in carico" lo studente e gli interventi formativi sono mirati, specifici e tengono conto dei diversi livelli di partenza di ognuno basati su una visione partecipata dell'inclusione, orientati alla cooperazione. La progettazione curricolare è flessibile, aperta alle differenti abilità, molto attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che favoriscono e sostengono una cultura dell'inclusione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate ma l'orientamento universitario è solo un'attività informativa, vista la scelta lavorativa degli studenti e quindi non è stata attivata una didattica di preparazione ai test di accesso universitari. L'obiettivo di rendere i PCTO componenti strutturali della formazione al fine di incrementare le opportunità di lavoro e la capacità di orientamento per gli studenti del Gallo si incrocia sinergicamente con la strada già posta dalla scuola che persegue la qualità e un ampliamento dell'offerta formativa volta a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione e la priorità della scuola sono condivise sia dalla comunità scolastica che dalle famiglie e dal territorio. Una buona parte delle risorse è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari ai fini dell'acquisizione delle competenze degli studenti previste dal profilo in uscita del loro titolo di studio. La visione della scuola fa chiaramente riferimento agli obiettivi prioritari che la scuola si è posta attraverso la realizzazione di percorsi formativi innovativi dal



punto di vista metodologico didattico creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale ai diversi livelli docenti, ATA, genitori, studenti, territorio per fare dell'istituto un centro di innovazione, aggregazione culturale e relazionale con le famiglie, gli studenti e il territorio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi. La formazione per lo sviluppo della professionalità dei docenti è progettata e realizzata in coerenza del fabbisogno formativo degli studenti. Il miglioramento continuo della qualità dell'istruzione presuppone che il docente, risorsa chiave dell'istruzione e della formazione, possa sviluppare negli studenti le competenze per la vita e per il mondo del lavoro. La ricchezza del rapporto e dello scambio di competenze risultano fondamentali per la costruzione di alleanze formative valide ai fini dell'elaborazione di percorsi che sollecitano l'acquisizione di competenze fondamentali e basilari per lo studente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse reti e collabora con soggetti esterni con una ricaduta positiva per la promozione delle politiche formative di inserimento al lavoro. Raccoglie idee e suggerimenti dei genitori ma bisogna aumentare il numero delle famiglie coinvolte.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Individuazione di nuove metodologie attive per rendere l'apprendimento attraente rinforzando i legami della scuola con il mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Lo studente partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti formulando messaggi chiari e pertinenti e usando un registro adeguato alla situazione diventando così protagonista e cocostruttore del suo sapere attraverso compiti di realtà e problemi da risolvere



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare nuovi modelli di progettazione e valutazione in coerenza con il nuovo decreto legislativo N.61/2017 (revisione istruzione professionale)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere flessibile il nuovo curricolo per rispondere alle esigenze di formazione espresse dagli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Grazie ad ambienti di apprendimento innovativi e all'utilizzo della tecnologia i docenti possono personalizzare l'apprendimento assegnando attività più mirate che forniscono un feedback immediato.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Per rendere la didattica attraente è necessario investire sullo sviluppo professionale per promuovere e potenziare l'uso di metodologie innovative.



PRIORITÀ

Potenziamento dei risultati scolastici: incremento del numero di alunni che terminano l'a. s. con voti pari o superiori ai riferimenti nazionali

TRAGUARDO

Lo studente sa gestirsi in maniera autonoma; Lo studente sa organizzare il proprio apprendimento; Lo studente sa utilizzare ed applicare le conoscenze ed abilità apprese in precedenza in contesti diversi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare nuovi modelli di progettazione e valutazione in coerenza con il nuovo decreto legislativo N.61/2017 (revisione istruzione professionale)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere flessibile il nuovo curricolo per rispondere alle esigenze di formazione espresse dagli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Grazie ad ambienti di apprendimento innovativi e all'utilizzo della tecnologia i docenti possono personalizzare l'apprendimento assegnando attività più mirate che forniscono un feedback immediato.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Per rendere la didattica attraente è necessario investire sullo sviluppo professionale per promuovere e potenziare l'uso di metodologie innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere la "competenza digitale" in maniera critica e responsabile

TRAGUARDO

Utilizza le competenze digitali con spirito critico e in maniera responsabile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare nuovi modelli di progettazione e valutazione in coerenza con il nuovo decreto legislativo N.61/2017 (revisione istruzione professionale)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere flessibile il nuovo curriculum per rispondere alle esigenze di formazione espresse dagli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Grazie ad ambienti di apprendimento innovativi e all'utilizzo della tecnologia i docenti possono personalizzare l'apprendimento assegnando attività più mirate che forniscono un feedback immediato.
4. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie per la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità; adeguare i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Per rendere la didattica attraente è necessario investire sullo sviluppo professionale per promuovere e potenziare l'uso di metodologie innovative.



PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo di competenze in "materia di cittadinanza" in vista di un rafforzamento della consapevolezza dei valori comuni europei

TRAGUARDO

Promuove stili di vita sostenibili, diritti umani, parità di genere, solidarietà e l'inclusione, cultura non violenta, diversità culturale, principio della cittadinanza globale; Partecipa in modo costruttivo alle attività della comunità; Si impegna con altri per conseguire un interesse comune.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere flessibile il nuovo curricolo per rispondere alle esigenze di formazione espresse dagli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Grazie ad ambienti di apprendimento innovativi e all'utilizzo della tecnologia i docenti possono personalizzare l'apprendimento assegnando attività più mirate che forniscono un feedback immediato.
3. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie per la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità; adeguare i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Per rendere la didattica attraente è necessario investire sullo sviluppo professionale per promuovere e potenziare l'uso di metodologie innovative.

